R U R @ L
N E W S 2

Newsletter della RESR (ENRD) Marzo 2009

European Commission

European Network for Rural Development

FOCUS

Lotta al cambiamento climatico

Il cambiamento climatico è una delle sfide ambientali di maggiore portata che il mondo si trova ad affrontare oggi, a fronte di un aumento delle temperature medie della superficie terrestre di 0,76 °C a partire dal 1850. Nel quadro della recente conferenza ONU sui cambiamenti climatici tenutasi a Poznań (Polonia) nel dicembre 2008 e delle recenti proposte dell'Unione Europea nell'ambito della politica climatica, questo numero di Rur@l News si concentra sul legame tra cambiamento climatico da un lato, e sviluppo rurale e agricolo dall'altro.

L'agricoltura fa fronte alla duplice sfida di ridurre le emissioni di gas a effetto serra e contemporaneamente di adattarsi alle possibili conseguenze derivanti dal cambiamento climatico. (Cfr. ESSERE INFORMATI pag. 2). Il 28 gennaio, la Commissione Europea ha avanzato delle proposte per un nuovo accordo globale per rispondere alla questione del cambiamento climatico e ai modi per finanziarlo. Il nuovo piano sarà portato a termine in occasione della conferenza ONU sui cambiamenti climatici che si terrà a Copenhagen nel dicembre 2009. Secondo tali proposte, in base all'accordo di Copenhagen, tutti i paesi in via di sviluppo, fatta eccezione per i paesi meno sviluppati, dovranno impegnarsi ad adottare strategie di sviluppo a emissioni zero entro la fine del 2011. In particolare, il settore agricolo è citato come uno dei settori in cui i paesi dovranno intraprendere azioni volte alla riduzione delle emissioni.

In effetti, secondo il background report, il settore agricolo presenta un'importante potenziale per l'adozione di misure di mitigazione in particolar modo nei paesi in via di sviluppo, legato in molti casi al miglioramento della produttività agricola. Tali pratiche dovranno rispettare le caratteristiche dell'ecosistema locale cosí come l'acqua, il suolo e la biodiversità; potranno includere un passaggio marginale dai tradizionali sistemi di produzione del bestiame basati sul pascolo a quelli di produzione senza terra, ma anche un miglioramento della gestione del terreno in terreni avvicendati e da pascolo, essendo il suolo un'importante riserva di carbone del pianeta. L'agricoltura può anche contribuire a mitigare il cambiamento climatico fornendo biomassa per la produzione di energia rinnovabile e altre applicazioni industriali.

Il settore agricolo dell'UE sta già rispondendo alla sfida del cambiamento climatico con una quota relativamente limitata (circa il 9%) e decrescente di emissioni . Esistono varie pratiche di gestione agricola che possono ridurre ulteriormente le emissioni al di sotto degli attuali livelli. Con delle variazioni in termini di convenienza e fattibilità, tali misure includono l'ottimizzazione dell'utilizzo dei fertilizzanti, l'uso ridotto o la reintegrazione dei terreni organici e il miglior controllo della gestione del letame, per esempio attraverso l'utilizzo di rivestimenti resistenti per le vasche per il trattamento del letame e sistemi di digestione anaerobica.

Anche la Politica Agricola Comune (PAC) ha un ruolo importante, con misure già in atto come la condizionalità ambientale[1] e il sostegno disaccop

(1) Si tratta di creare una relazione tra i pagamenti diretti ricevuti dagli imprenditori agricoli e la conformità di questi ultimi a certe regole che sono di interesse per l'intera società. Le regole riguardano la protezione dell'ambiente, la sicurezza alimentare, la salute degli animali, il benessere degli animali, la salute pubblica, la salute dei vegetali e le condizioni ambientali. Questa relazione si traduce in termini concreti nella possibilità, qualora le regole non siano rispettate, di una riduzione o della revoca dei pagamenti diretti. In altri termini, se gli imprenditori agricoli non rispettano tali regole potrebbero non ricevere i *pagamenti diretti* in tutto o in parte. La specificazione delle buone condizioni agricole e ambientali è attuata a livello degli Stati membri. La condizionalità ambientale si applica agli imprenditori agricoli che ricevono *pagamenti diretti*.

SOMMARIO

FOCUS: Lotta al cambiamento climatico ____ 1

Contact Point della RESR: in dettaglio 2

Immaginare. Creare. Innovare.....3

ALCUNE NOTIZIE SU ____ 4

Adozione dello "Stato di Salute" della PAC.....4

Settimana Verde Internazionale 2009 4

Giornata dello sviluppo rurale al Salone Internazionale dell'Agricoltura 5

EVENTI ____ 5

PER SAPERNE DI PIÙ ____ 5



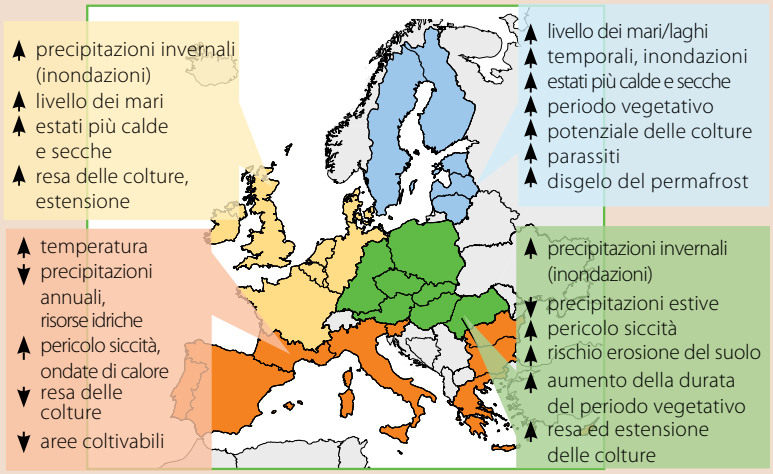
Pubblicata da: John Lougheed, capo unità, della direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale della Commissione Europea.
La presente pubblicazione non esprime necessariamente il punto di vista ufficiale della Commissione.
Le immagini sono proprietà della Commissione Europea.

Cambiamento climatico e agricoltura

Non è necessario essere un agricoltore per sapere che le attività agricole subiscono fortemente l'influenza del clima. La diminuzione delle precipitazioni annuali e stagionali, un aumento delle ondate di calore, temporali improvvisi e inondazioni – tutte conseguenze previste derivanti dall'aumento delle temperature globali – possono danneggiare significativamente le attività agricole, con un aumento della variazione della produzione e dei prezzi dei generi alimentari.

Si aspettano dei "vincitori" dal cambiamento climatico, per esempio dall'aumento dei raccolti nei paesi del Nord Europa. Tuttavia, molto probabilmente ci saranno anche dei "perdenti", in particolar modo nelle regioni situate alle basse latitudini, in cui anche piccole variazioni del riscaldamento globale possono ridurre i rendimenti delle colture e provocare una maggiore variabilità dei raccolti. La siccità prevista come risultato del cambiamento climatico potrebbe causare maggiori difficoltà per molti paesi dell'Europa meridionale. Il riscaldamento globale probabilmente determinerà anche un aumento del rischio di incendi e di difussione di parassiti nelle foreste.

Conseguenze previste derivanti dal cambiamento climatico in diverse regioni dell'UE



Anche l'agricoltura ha un impatto sul cambiamento climatico, essendo una notevole fonte di gas a effetto serra – metano e protossido d'azoto. Le emissioni di gas a effetto serra dell'UE, tuttavia, sono limitate e stanno diminuendo, con il 9% del totale derivante dall'agricoltura (rispetto all'11% del 1990). Tra il 1990 e il 2006, le emissioni agricole di gas a effetto serra nell'Europa a 27 sono diminuite del 20% a seguito del calo del numero di capi di bestiame, di un uso più razionale dei fertilizzanti e di una migliore gestione del letame. Inoltre in futuro è prevista un'ulteriore diminuzione delle emissioni.

La Commissione Europea ha preparato un Libro Bianco sull'adattamento agli impatti negativi del Cambiamento Climatico (redatto alla fine di Aprile 2009). Potrete trovare ulteriori approfondimenti sull'argomento nei prossimi numeri in pubblicazione.

piato[1] alle aziende agricole. Nei prossimi decenni, il cambiamento climatico avrà una serie di effetti – positivi e negativi – sulle attività agricole, cui gli imprenditori agricoli dovranno adattarsi. Le recenti riforme della PAC hanno contribuito alla creazione di una base per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura dell'UE e ad una migliore gestione delle risorse ambientali che sarà parte essenziale della strategia di adattamento dell'agricoltura. Le future modifiche alla PAC dovrebbero essere indirizzate verso una politica che tenga conto dei bisogni di adattamento e che promuova pratiche agricole compatibili con le nuove condizioni climatiche.

In termini più concreti, la politica di sviluppo rurale offre l'opportunità di sostenere azioni volte alla diminuzione delle emissioni agricole, all'aumento del potenziale della biomassa, e alla limitazione delle ripercussioni che il cambiamento climatico potrebbe avere sugli imprenditori agricoli e sulle economie rurali. In realtà il cambiamento climatico (mitigazione e adattamento) è già una priorità della Politica di Sviluppo Rurale 2007-13. Il recente "Stato di Salute" introdotto dalla PAC ha messo in rilievo la questione del cambiamento climatico come una nuova sfida per l'agricoltura e per le aree rurali, così come per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, la biodiversità e il contributo alle energie rinnovabili. Un finanziamento supplementare può essere indirizzato verso misure pertinenti, in conformità con le modifiche ai programmi di sviluppo rurale che gli Stati membri dovranno presentare quest'anno. I fondi destinati allo sviluppo rurale sono già stati sfruttati in diversi modi per fronteggiare la carenza idrica, per esempio sostenendo le azioni a favore del risparmio idrico e gli investimenti in sistemi di irrigazione più efficienti. Il supporto a servizi di consulenza e di formazione puó permettere la diffusione di informazioni sui rischi legati al cambiamento climatico e sulle soluzioni di adattamento realizzabili per gli imprenditori agricoli, allo scopo di aiutarli a pianificare meglio le loro attività. La vulnerabilità degli imprenditori agricoli è legata alla loro situazione socio-economica; incoraggiare una cultura del cambiamento è essenziale per sostenere la loro capacità di adattamento.

Lo sviluppo rurale ha anche un ruolo fondamentale nella conservazione e nell'uso sostenibile delle risorse genetiche. Mantenere un'ampia base di risorse genetiche è di vitale importanza per sviluppare varietà più tolleranti all'aumento delle temperature e allo stress idrico. Potranno inoltre essere adottate misure forestali per affrontare le conseguenze derivanti dal cambiamento climatico, come interventi di prevenzione contro gli attacchi dei parassiti e il miglioramento della resistenza delle foreste adattando la composizione delle specie vegetali.

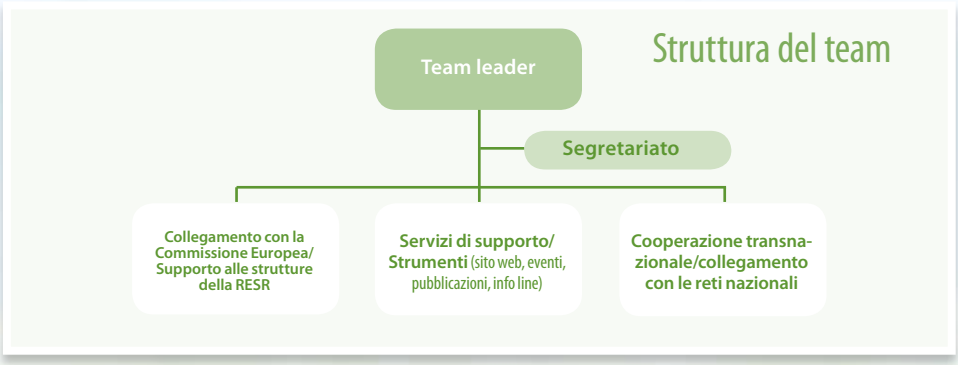
Per ulteriori informazioni consultare le proposte della Commissione Europea sul sito: *http://ec.europa.eu/agriculture/climate_change/index_en.htm*

La Commissione Europea ha preparato un Libro Bianco sull'adattamento agli impatti negativi del Cambiamento Climatico (redatto alla fine di Aprile 2009). Potrete trovare ulteriori approfondimenti sull'argomento nei prossimi numeri in pubblicazione.

(1) Il disaccoppiamento, introdotto nel 2003 con la riforma della *politica agricola comune*, consiste nella soppressione della relazione tra i pagamenti diretti e la produzione. In linea di principio, quando gli agricoltori agricoli decidono cosa produrre non devono considerare il livello di pagamenti diretti che ricevono dal momento che questi non sono più accoppiati a una determinata coltura o a un determinato animale.
L'effetto generale del disaccoppiamento è un'evoluzione del settore agricolo verso il libero mercato e una maggiore libertà per gli imprenditori agricoli di produrre in base alla domanda di mercato.

Contact Point della RESR: in dettaglio

Come discusso nel numero 1 di Rur@al News, il Contact Point, con sede a Bruxelles (Belgio), è composto da specialisti nell'ambito dell'agricoltura e dello sviluppo rurale e da esperti in comunicazione, coordinatori di eventi e personale amministrativo che coordina la RESR. È altresì disponibile una rete di esperti cui il Contact Point può rivolgersi, per esempio, per gruppi tematici e per compiti più specifici legati ad attività quali seminari o pubblicazioni.



TOP

Conoscere meglio i servizi del Contact Point

Segretariato delle strutture della RESR + gruppi tematici	Fornisce supporto amministrativo per il comitato di coordinamento, il sotto-comitato Leader, i gruppi di lavoro tematici e i gruppi di lavoro di esperti. Obiettivi: mobilitazione delle risorse adeguate (compresa una selezione di esperti in base alla tematica trattata), traduzioni, inviti, relazioni tematiche con sviluppo dei contenuti, verbali e valutazione degli incontri.
Sostegno alla cooperazione transnazionale	Sarà creata una Guida integrata europea per la cooperazione transnazionale basata sulle informazioni raccolte e classificate dalle Autorità di Gestione, dalle Reti Rurali Nazionali e dai Gruppi di Azione Locale dell'Europa a 27. Il Contact Point creerà inoltre dei database strutturati per facilitare la cooperazione transnazionale (TNC) come ad esempio: uno strumento per la ricerca di partner e un database contenente i progetti di cooperazione transnazionale approvati dalle Autorità di Gestione.
Scambio di informazioni e coordinamento con le reti nazionali	Il Contact Point manterrà contatti con le Reti Rurali Nazionali per valutare i loro bisogni in termini di informazione. Sono stati inoltre pianificati degli incontri nazionali in ambito rurale, occasione per discutere i problemi e le sfide comuni e per aiutare il processo di networking e di capacity building.
Promozione e rappresentanza	Il Contact Point fornisce supporto e risorse per promuovere la politica di sviluppo rurale negli Stati membri attraverso la partecipazione ad eventi, il supporto alla stesura dei contenuti e la collaborazione con la rete di valutazione.
Servizio di informazione	Il servizio fornisce risposte alle domande rivolte al Contact Point, provvede all'accoglienza dei visitatori ed all'aggiornamento delle domande più frequenti (FAQ). Tra i compiti specifici vi sono: sviluppo di un servizio di login per assicurare un livello adeguato delle risposte, strutture ricettive atte ad accogliere gli ospiti e una sezione del sito web contenente le FAQ.
Supporto all'analisi dei programmi e degli indicatori di monitoraggio	I compiti più importanti di questa attività sono: l'analisi degli indicatori di monitoraggio, lo scambio di dati tra gli stakeholders, e l'attività di analisi/sintesi dei dati dei programmi di sviluppo rurale.
Database delle buone pratiche	Sarà creato tramite l'individuazione di criteri di selezione comuni, la creazione di un database delle buone pratiche e la pubblicazione di schede tecniche delle buone pratiche.
Seminari e conferenze	Sono organizzati seminari e conferenze per trattare questioni considerate di interesse strategico e di particolare importanza per il lavoro della RESR e degli stakeholders rurali. Pur a partecipazione limitata, i risultati sono resi normalmente disponibili per il grande pubblico.
Pubblicazioni	Le pubblicazioni rese disponibili consistono in questa newsletter Rur@l News e nel periodico della RESR; quest'ultimo viene pubblicato tre volte all'anno e propone una serie di articoli relativi gli aspetti dello sviluppo rurale che mirano a coinvolgere il maggior numero possibile di stakeholders. Altre pubblicazioni riguardano le "buone pratiche" e pubblicazioni collegate all'attività dei gruppi di lavoro tematici.

Con un team costituito da circa 21 membri, il lavoro del Contact Point è organizzato in tre gruppi, ciascuno dei quali ha la responsabilità dei sette servizi e dei tre strumenti principali (sito RESR e strumenti di scambio tematico, pubblicazioni, seminari e conferenze). La struttura generale del team è illustrata di seguito.

Una delle missioni chiave del Contact Point è lo sviluppo del sito web della RESR, che dovrebbe essere online a partire dal primo trimestre del 2009. Per il momento gli utenti avranno accesso alle informazioni di base, fornite in inglese.

A breve saranno disponibili molte informazioni e servizi interattivi per gli utenti. Tra questi è prevista una specifica sezione ("Who's who") con i contatti delle organizzazioni, informazioni sui singoli Stati membri (programmi, relazioni annuali), documenti delle Autorità di Gestione, tutte le pubblicazioni cartacee ed elettroniche della RESR, un centro risorse e una biblioteca, e informazioni sulle reti rurali nazionali, l'approccio Leader e la Rete di Valutazione Europea. Il Calendario conterrà una directory di eventi e appuntamenti che gli utenti potranno consultare per data o per argomento.

Uno degli obiettivi principali della RESR – e peraltro della strategia di sviluppo rurale dell'UE – è quello di avvicinare l'Unione Europea ai suoi cittadini. A tal fine, questo sito web presenta una serie di servizi interattivi. In particolare, i membri autorizzati della sezione "My ENRD" potranno, per esempio, scambiare idee, conoscenze e documenti attraverso le piattaforme "Exchange" e l'e-network tematico, presentare progetti di sviluppo rurale per i quali stanno cercando partner e fornire informazioni sui Gruppi di Azione Locale.

Per ulteriori informazioni sul Contact Point cliccare *qui*.

Immaginare. Creare. Innovare.

Il 2009 è l'Anno europeo della Creatività e dell'Innovazione. Lo scopo è di far acquisire maggiore consapevolezza circa l'importanza della creatività e dell'innovazione per lo sviluppo personale, sociale ed economico, diffondere le buone pratiche, stimolare l'educazione e la ricerca e promuovere il dibattito e lo sviluppo della politica. Di fatto, a proposito dell'attuale crisi economica, il Commissario europeo per l'educazione, alla cultura e alla gioventù Jan Figel' ha affermato nel suo discorso di apertura dell'8 gennaio: "Non sappiamo quanto a lungo durerà questa crisi né quanto sarà profonda, ma quando sarà finita, chi avrà investito nella creatività e nell'innovazione si troverà in una posizione più vantaggiosa degli altri".

L'innovazione è considerata la chiave del successo della Politica di Sviluppo Rurale 2007-13: in particolare, la promozione dell'innovazione è essenziale, per esempio, per migliorare la competitività del settore agricolo e forestale (Asse 1). L'Asse 1 prevede una serie di misure indirizzate al sostegno delle risorse umane e fisiche nel settore agricolo, alimentare e forestale (promuovere il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione) e delle produzioni di qualità. L'Asse 4, basato sull'esperienza Leader, introduce inoltre la possibilità di una governance innovativa attraverso approcci locali e bottom-up allo sviluppo rurale. Le linee guida strategiche della Politica di Sviluppo Rurale invitano il settore agroalimentare a cogliere le opportunità offerte dai nuovi approcci, dalle tecnologie e dall'innovazione per rispondere alla mutevole domanda di mercato

tanto in Europa quanto a livello globale. In particolare gli investimenti nel capitale umano, considerate una risorsa chiave, permetteranno alle aree rurali e al settore agroalimentare di guardare al futuro con fiducia.

Inoltre, secondo le linee guida strategiche, la politica di sviluppo rurale deve aiutare le aree rurali a raggiungere tali obiettivi attraverso un approccio più strategico alla competitività, alla creazione di posti di lavoro e all'innovazione nelle aree rurali e una migliore governance nella implementazione dei programmi.

Si deve puntare maggiormente su investimenti di lungo periodo nelle risorse umane, nel know-how e nel capitale dei settori agricolo e forestale, su nuovi metodi di erogazione di servizi ambientali vantaggiosi per tutti e sulla creazione di più posti di lavoro e di migliore qualità attraverso la diversificazione, soprattutto per donne e giovani.

Aiutando le aree rurali dell'UE a sviluppare il proprio potenziale in quanto aree maggiormente appetibili in cui investire, lavorare e vivere, la politica di sviluppo rurale può assumere un ruolo fondamentale per lo sviluppo sostenibile del territorio europeo.

L'anno della creatività sarà segnato da una serie di eventi, tra cui un'importante conferenza sul contributo dei programmi di finanziamento europei rivolti alla creatività e all'innovazione che si terrà nel mese di marzo, organizzata dalla Direzione Generale per l'educazione e la cultura. Inoltre, saranno organizzati a partire da Febbraio sei dibattiti pubblici su questioni legate alla creatività e all'innovazione allo scopo di fornire una piattaforma per la riflessione e lo scambio di idee capaci di contribuire alla discussione sui temi della creatività e dell'innovazione. Saranno trattati argomenti quali il settore pubblico, l'istruzione, la società della conoscenza e lo sviluppo sostenibile. Grazie al coinvolgimento della Direzione Generale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, entro l'anno prossimo Rur@l News si propone di riportare ogni evento riguardante lo sviluppo rurale che incoraggia questo tipo di approccio creativo.

Per ulteriori informazioni sull'Anno della Creatività e dell'Innovazione visitare il sito http://create2009.europa.eu.

Se desiderate comunicarci un vostro evento, inviateci un'e-mail all'indirizzo newsletter@enrd.eu.

Potete trovare le linee guida strategiche al seguente sito: http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CELEX:32006D0144:FR:NOT.



ALCUNE NOTIZIE SU:

Adozione dello «Stato di Salute" della PAC

EN *http://www.consilium.europa.eu/ueDocs/cms_Data/docs/pressData/en/agricult/105388.pdf*
http://ec.europa.eu/agriculture/healthcheck/index_en.htm

Lo "stato di salute" della PAC è stato adottato nel corso del primo Consiglio Agricoltura e Pesca (AGRIPECHE) del 19-20 gennaio, con maggioranza qualificata. Come detto nel numero 1 della newsletter Rur@l News, questo strumento introduce una serie di importanti cambiamenti alla PAC per far sì che essa sia più orientata al mercato e che possa rispondere meglio alle sfide cui deve far fronte l'agricoltura. Tra le misure incluse nel pacchetto:

- 3 miliardi di euro per le nuove sfide dell'agricoltura, finanziati attraverso la modulazione dei pagamenti diretti
- ulteriore disaccoppiamento dei pagamenti diretti che permetteranno agli imprenditori agricoli di rispondere meglio ai segnali del mercato
- un "atterraggio morbido" per il settore lattiero-caseario, dove le quote latte saranno abolite nel 2015.
- possibilità di un sostegno più mirato per i settori agricoli in difficoltà.

Settimana Verde Internazionale 2009

EN *http://www.forumgreenweek.com/*

Il 15 gennaio, la Commissaria europea per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Mariann Fischer-Boel ha tenuto il discorso di apertura al Forum Internazionale della Settimana Verde 2009 a Berlino (Germania). Nel suo discorso, la Commissaria ha parlato dei risultati del 2008; in particolare ha fatto riferimento allo Stato di Salute della PAC e alle reazioni degli imprenditori agricoli tedeschi. Di fatto, la Commissaria ha ribadito la sua fiducia nello Stato di Salute, asserendo che "gli agricoltori hanno maggiore libertà di risposta ai segnali del mercato; abbiamo creato la giusta rete di sicurezza per gli agricoltori e abbiamo aiutato gli agricoltori a far fronte con maggior facilità alle nuove sfide che potrebbero minacciarli". Ha inoltre indicato l'iniziativa sulla qualità, che semplifica la PAC, l'energia e l'agricoltura nelle aree montane quali principali aree d'azione della DG Agricoltura nel 2009. La Settimana Verde (15-19 gennaio) ha compreso una serie di eventi, tra cui la Conferenza Internazionale dei Ministri dell'Agricoltura e il primo vertice dei Ministri dell'Agricoltura di Berlino. Il tema di quest'anno è stato la sicurezza alimentare.

Per leggere integralmente il discorso della Commissaria Fischer-Boel cliccare *qui*.

La RESR è stata rappresentata anche dal Contact Point che ha curato una presentazione insieme alla Rete Rurale Nazionale tedesca sulle attività di networking a livello nazionale ed europeo. È stato fatto riferimento a specifici progetti per illustrare i benefici del networking a tutti gli stakeholders rurali.

Giornata dello sviluppo rurale al Salone Internazionale dell'Agricoltura

EN http://www.salon-agriculture.com/no_cache/en/home/

La Commissione era presenta con un proprio stand al Salone Internazionale dell'Agricoltura di Parigi, organizzato ogni anno dal Ministero dell'Agricoltura e della Pesca francese.
Durante la giornata presso lo stand, la RESR ha organizzato la 'giornata sullo sviluppo rurale' presentando le attività della RESR ed alcuni esempi di buone prassi. Attori del mondo rurale provenienti dalla francia e da altri Stati memebri hanno introdotto I loro progetti di coperazione internazionale e partecipato al dibattito pubblico. La Direzione Generale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale della Commissione Europea, le autorità nazionali e regionali e gli altri attori rurali hanno partecipato al dibattito sul networking nello sviluppo rurale. E' stata inoltre curata una presentazione sullo sviluppo rurale in Francia con la partecipazione del Ministero dell'Agricoltura Francese. La giornata ha fornito l'opportunità di discutere sui vantaggi della cooperazione a livello europeo, fornendo ai visitatori un' occasione di approfondimento.

EVENTI:

Il cambiamento climatico: rischi globali, sfide e decisioni

EN http://climatecongress.ku.dk/programme/

10-12 marzo 2009

Copenhagen, Danimarca

Lo scopo principale di questo congresso è fornire una sintesi delle conoscenze scientifiche in atto e in fieri necessarie per prendere delle decisioni sociali mirate all'applicazione di strategie di mitigazione e di adattamento in risposta ai cambiamenti climatici. Il congresso mira a identificare e sintetizzare i progressi della scienza, della tecnologia e della politica per assicurare la sostenibilità delle comunità globali nei decenni a venire. L'11 marzo si terranno due sessioni parallele che si concentreranno sul ruolo dell'agricoltura e delle foreste nel mitigare i cambiamenti climatici.

Valutazione integrata dell'agricoltura e dello sviluppo sostenibile (AgSAP)

EN www.conference-agsap.org/Programme.htm

10-12 marzo 2009

Egmond aan Zee, Paesi Bassi

Questa conferenza sarà organizzata in sessioni plenarie e parallele, con momenti dedicati alla discussione e all'interazione per renderla più vivace e creare delle opportunità di sintesi. Ci saranno anche presentazioni poster e dimostrazioni (software) integrate in sessioni e discussioni precedute da brevi introduzioni. Le sessioni plenarie prenderanno in esame, per esempio, l'agricoltura e lo sviluppo sostenibile e la valutazione della politica agricola e dell'innovazione.

Il futuro delle zone rurali e delle risorse idriche nell'Inghilterra del Nord

EN www.relu.ac.uk/events/

12 Marzo 2009

York, Regno Unito

La Relu (Rural Economy and Land Use Programme) organizzerà questo seminario di un giorno in collaborazione con il Northern Rural Network. Il seminario sarà di particolare interesse per le agenzie di sviluppo locale, imprese rurali, autorità locali e altri enti pubblici e di volontariato e per ricercatori universitari. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, saranno trattati la ricerca e le sue applicazioni alla politica di utilizzo della terra nelle aree rurali, la sua pianificazione a livello locale e due casi di studio locali.

Quality policy

EN www.mze.cz/en/Outside.aspx?ch=1&cal=40

12-13 marzo 2009

Praga, Repubblica Ceca

La conferenza si terrà sotto il patrocinio del Ministro dell'Agricoltura Petr Gandalovic e della Commissaria europea per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Mariann Fischer-Boel. L'argomento della sessione principale e dei tre workshop paralleli (requisiti per la produzione agricola e standard per l'inserimento nel mercato, qualità europea e programmi di certificazione e agricoltura ecologica) sono basati sul Libro Verde della Commissione Europea publicato in ottobre 2008. Alla conferenza parteciperanno i ministri dell'Agricoltura degli Stati membri e i rappresentanti dei loro dipartimenti, i rappresentanti dell'UE e della Camera del settore Agroalimentare della Repubblica Ceca e gli specialisti del settore della produzione agricola di qualità.

Conferenza internazionale Leader in Finlandia

EN http://www.maaseutu.fi/lapland

17-19 marzo 2009

Lapland, Finlandia

L'Unità di animazione della Rete Rurale finlandese e i gruppi Leader finlandesi stanno organizzando questa conferenza Leader rivolta soprattutto ai GAL e alle reti rurali nazionali. Lo scopo di questo incontro è la costruzione di reti Leader europee, l'individuazione di partner per i progetti e lo sviluppo di progetti transnazionali. Le sessioni tratteranno il ruolo del Leader nell'ambiente rurale europeo, le aree rurali remote e i progetti Leader transnazionali e le procedure di attuazione dei progetti transnazionali.

ROOTS 2009

EN http://www.rics.org/Knowledgezone/Researchandreports/roots2009_f_151008.htm

23-24 marzo 2009

Cambridge, Regno Unito

ROOTS – nel corso della conferenza sulla ricerca rurale della RICS (Royal Insitution of Chartered Surveyors) organizzata dalla British Royal Institution of Chartered Surveyors –verranno presentati una serie di contributi elaborati dai rappresentanti dell'industria, dell'università e del governo di tutta Europa e non solo. L'intervento di apertura del 23 marzo sarà incentrato sui programmi per la gestione dello spazio rurale mentre il resto della giornata sarà dedicato al sostegno dell'economia rurale da parte delle istituzioni e delle agenzie, ai modelli di cambiamento e al quadro legislativo relativo alla gestione delle terre rurali. Durante la seconda giornata saranno trattate altre tematiche quali una visione generale delle basi sociali e culturali della gestione dello spazio rurale, i finanziamenti e gli investimenti nell'economia rurale.

PER SAPERNE DI PIÙ

Per saperne di più

Politica di sviluppo rurale dell'UE 2007–13
http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/index_it.htm

Direzione generale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm

La rete europea di valutazione
http://ec.europa.eu/agriculture/rurdev/eval/network/index_en.htm

Contributi a RUR@L NEWS / Eventi

Non dimenticate di tenerci informati raccontandoci le iniziative per lo sviluppo rurale organizzate nella vostra zona. Potete inviare i vostri commenti a: newsletter@enrd.eu

Abbonamenti

Potete abbonarvi/cancellare il vostro abbonamento o fare altrettanto per i vostri conoscenti, potete inoltre modificare i vostri dati, inviando un e-mail a questo indirizzo: newsletter@enrd.eu

Contattare il Contact Point

Per contattare il Contact Point della RESR:

Telefono:: 00 32 2 235 2020

Fax: 00 32 2 280 04 38

E-mail: info@enrd.eu